



COMUNE DI VALENZANO
(Provincia di Bari)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. *20* del *13/08* 2015

OGGETTO: PIANO DI ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno *13* del mese di ~~agosto~~ *agosto* con inizio alle ore *16,50* nella Sala delle Adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, prot. n. *13265* del *31/07/2015*

La seduta è Ordinaria di Prima Convocazione.

Sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL., sono stati acquisiti i pareri così come riportati ed allegati.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio **Giovanni Giuliano** .
Partecipa ed assiste il Segretario Generale **dott. Vincenzo Zanzarella**

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
SINDACO: LOMORO Antonio	✓		10. VARLARO Natalina A.		
CONSIGLIERI:			11. CICIPELLI Maria		
1. AMORUSO Donato	✓		12. DE NICOLO' Tonio		
2. SPINELLI Giuseppe	✓		13. DENTAMARO Giovanni		✗
3. DE MARIO Antonio R.		✗	14. LUISI Giovanni		
4. DE VITOFRANCESCO Vit.	✓		15. ROMANAZZI Giampaolo		
5. POTENTE Annalisa	✓		16. SOLLECITO Massimo		
6. GIULIANO Giovanni	✓				
7. PARTIPILO Agostino	✓				
8. ARDILLO Liliana	✗				
9. CAPOZZI Nicola	✓				

Presenti *n/5* consiglieri, compreso il Sindaco

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per poter deliberare in 1° convocazione, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati ad esaminare e a discutere la proposta sopraindicata per la conseguente adozione di provvedimenti deliberativi nell'allegato resoconto dattiloscritto, e qui di seguito riportati in forma sintetica ed essenziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Finanze, Appalti e Contratti;

Premesso:

Che il patrimonio immobiliare degli enti locali spesso genera un dispendio di risorse, in particolare per i costi di manutenzione, mentre, se opportunamente gestito e valorizzato, diventa una fonte di risorse sia a carattere corrente che in conto capitale;

Che a seguito della costante diminuzione delle risorse disponibili per gli enti, da una parte, e della crescente necessità di fare fronte a bisogni pubblici ineludibili, dall'altra, il legislatore ha puntato sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di incrementare le entrate correnti, improntate a una maggiore redditività, attraverso una sistematica considerazione dei cespiti utilmente ed economicamente cedibili.

Considerato:

Che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Che il successivo comma 2 prevede che <<l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente>>;

Che al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli asset (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio l'ufficio finanziario contabile, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, si è proceduto ad effettuare una ricognizione sui beni del patrimonio comunale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 07 luglio 2015, avente ad oggetto: "Piano 2015 di alienazione degli immobili di proprietà comunale", che riapprova il piano 2014 di cui alla nota informativa dell'Ufficio Tecnico comunale prot. n. 12192 del 08/07/2014, e ritenuto doverlo confermare in questa sede deliberativa consiliare per il bilancio 2015;

Visto il verbale della 2^a Commissione consiliare permanente, n. 6 dell'11/08/2015 depositato agli atti;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, nonché il visto di conformità da parte del Segretario Generale;

Udita la discussione generale sul Bilancio di previsione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano, tenuto conto del movimento dei Consiglieri nel frattempo verificatosi:

Consiglieri assenti al voto	:	2	(De Mario, Dentamaro)
Consiglieri presenti	:	15	
Consiglieri astenuti	:	0	
Consiglieri votanti	:	15	
Consiglieri favorevoli	:	11	
Consiglieri contrari	:	4	(Cicarelli, De Nicolò, Romanazzi, Varlaro)

DELIBERA

1. Di approvare per l'esercizio finanziario 2015, in vista del Bilancio di previsione 2015, il Piano di alienazione degli immobili di proprietà comunale, come da allegato prot. n. 12192 del 08/07/2014, riapprovato con deliberazione della Giunta comunale n. 0 del 07/07/2015, che si allega al presente provvedimento deliberativo;
2. Di quantificare in € 382.600,00 valore complessivo di alienazione, da iscrivere nel Bilancio 2015;
3. Di inserire nel Bilancio 2015 i dati di cui al presente Piano nel Bilancio annuale 2015;
4. Con la seguente e separata, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri assenti al voto	:	2	(De Mario, Dentamaro)
Consiglieri presenti	:	15	
Consiglieri astenuti	:	0	
Consiglieri votanti	:	15	
Consiglieri favorevoli	:	11	
Consiglieri contrari	:	4	(Cicarelli, De Nicolò, Romanazzi, Varlaro)

di dichiarare il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente atto derivante dal verbale di seduta viene sottoscritto e certificato come segue

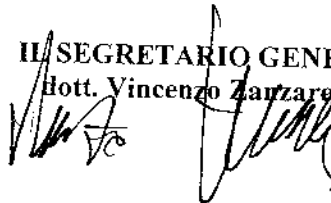
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giovanni GIULIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vincenzo Zanzarella

I Pareri sono riportati ed inseriti in delibera

La presente è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella


ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e rimarrà in pubblicazione dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, Decreto Legislativo 18/8/20000, nr. 267 (n° _____ Reg. Pub);
- È stata comunicata, in elenco con lettera n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dalla Legge

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella


Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non sono pervenute richieste di invito al controllo (ex art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (ex art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- Per decorrenza dei termini previsti dall'art. _____ del vigente Statuto Comunale

Valenzano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Zanzarella
